

Gioacchino Lavanco
Maria Isabel Hombrados
Mendita (a cura di)
Lavoro di comunità
e intervento sociale
interculturale

Franco Angeli 2009,
pp. 190, € 22,00

L'intervento sociale, da sempre rivolto alla cura della comunità e dei suoi membri, continua a interrogarsi e a sperimentarsi in nuove forme di aiuto che si muovono verso la promozione alla partecipazione attiva della collettività, che viene così guidata verso un processo di riattivazione del potere, inteso come capacità di gestione e controllo delle proprie condizioni di vita, permettendo alla progettazione di realizzare la sua essenza più reale e significativa.

La diffusione del senso di comunità, la riattivazione del protagonismo, l'educazione alla cittadinanza, il coinvolgimento della rete sociale d'appartenenza e lo sviluppo dell'empowerment, rappresentano i principali aspetti che trasversalmente attraversano i diversi contributi di ricerca-intervento promossi dai due gruppi di lavoro delle Università di Palermo e di Malaga, con l'intento di mettere in dialogo, offrendo nuove possibilità di incontro e for-

mazione, il lavoro svolto da operatori, studiosi, ricercatori appartenenti alle due diverse realtà territoriali.

Il libro si organizza in una prima parte in cui vengono esposti modelli e metodi di riferimento e una seconda parte in cui si dà ampio spazio alla presentazione dei diversi saggi che articolano le azioni promosse nei vari contesti di intervento.

In particolare, nel primo capitolo, gli autori, sottolineano l'importanza che la psicologia di comunità ha nel formare un "soggetto collettivo politico" intendendo con ciò ad "una capacità mentale del soggetto collettivo di guar-

dare sé stesso in quanto formazione di relazioni di potere". Finalità che, come da impianto teorico lewiniano, restituisce significato agli eventi partendo dalla particolare interazione tra individuo-contesto in cui entrambi sono soggetti a influenze e cambiamenti reciproci, e prospettata nelle comunità la possibilità di autodeterminamento attraverso il coinvolgimento attivo di tutte le risorse: famiglie, enti, servizi, istituzioni volte a rafforzare la rete che costituisce l'insieme di risorse da cui e con cui poter agire le proprie competenze.

Il secondo capitolo evi-

denza l'importanza della scelta metodologica volta a guidare un intervento di comunità che, nel rispetto dell'interazione persona-ambiente, tenga conto e della complessità del fenomeno osservato e della relazione tra ricercatore e oggetto di studio.

La seconda parte del libro raccoglie degli studi critici condotti in realtà diverse, palermitana e malaguenese, e tra realtà diverse: immigrati, rom, senza fissa dimora, soggetti e adolescenti a rischio, nuove forme di dipendenza. Dopo una breve analisi introduttiva che permette di entrare in merito ai fenomeni oggetto di intervento, ogni saggio espone gli specifici percorsi di sostegno portati a compimento, offrendo così ai lettori la possibilità di riflettere allo stesso tempo sia sui temi di interesse sociale più recenti sia sui modelli di intervento utilizzati per farvi fronte.

Alessandra Genco

Ada Fichera
Al di là del silenzio,
Bonanno 2010,
pp. 198, € 18,00

L'autrice di questo libro è una giornalista. Lo si capisce dall'attenzione scrupolosa dedicata a storia, leggi e fenomenologia della violenza contro le donne; dalla preferenza per i fatti rispetto alle teorie; dalla curiosità con la qua-

